

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA NELLE ATTIVITA' PREVISTE DELL'ART.1, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL'ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.**

**ENTE**

1) *Ente Proponente il progetto:*

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS  
Sede Territoriale di MESSINA Via S. Cecilia, n.98 is. 115  
(cap) 98123 (città) MESSINA. Tel.0902936084 e-mail uicme@uiciechi.it  
Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Via S. Cecilia, 98 is. 115 – 98123 MESSINA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00028

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

I<sup>^</sup>

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**ESPERIENZA COMUNE - MESSINA**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (barrare la voce che interessa. Vedi note alla compilazione):*

A25 ( progetti art. 40, legge n. 289/2002).

6) Elenco nominativo dei soggetti che usufruiscono dell'accompagnamento completo delle seguenti informazioni:

N.	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Indirizzo: Via e n. civico	Comune di residenza/ domicilio	Provincia	Grandi Invalidi*	Ciech i civili**
1	VSLRZO49L21F15 8J	VISALLI	ORAZIO	21/07/1949	MESSINA	VIA PALERMO, 247	MESSINA	MESSINA	D.P.R. 834/81	SAN
2	MLLNNL74D63G3 77Z	MOLLICA	ANTONELLA	23/04/1974	PATTI	VIA CESARE BATTISTI FRAZ.NE ROCCA N. 23	CAPRILEONE	MESSINA	D.P.R. 834/81	AL
3	SRGWLM96M29F1 58X	SIRAGUSAN O	WILLIAM	29/08/1996	MESSINA	VIA CESARE BATTISTI FRAZ.NE ROCCA N. 23	CAPRILEONE	MESSINA	D.P.R. 834/81	SAN
4	CCPMTR62R43I21 5M	CACOPARDI	MARIA TERESA	03/10/1962	SANT'ALE SSIO SICULO	VIA E. TRIMARCHI, 3	SANT'ALESSIO SICULO	MESSINA	D.P.R. 834/81	AL
5	PDLFNC83D16I199 Q	PIDALA'	FRANCESCO	16/04/1983	SANT'AG ATA DI MILITELL O	VIA CALOGERO PIDALA' SN	CAPRILEONE	MESSINA	D.P.R. 834/81	SAN
6	LVORNN68R44I19 9M	OLIVO	ROSANNA	04/10/1968	SANT'AG ATA DI MILITELL O	VIA CAMPIDOGGIO, 20	SANT'AGATA DI MILITELLO	MESSINA	D.P.R. 834/81	AL
7	VSNLDGI58H02F1 58A	VISALLI	DIEGO	02/06/1958	MESSINA	VIA PALERMO, 259	MESSINA	MESSINA	D.P.R. 834/81	SAN

\* Inserire: D.P.R. 834/81, oppure L. 111/84

\*\* Inserire AL = Attività Lavorativa; AS = Attività Sociale; SAN = Motivi Sanitari.

7) *Obiettivi del progetto (barrare la voce che interessa. Vedi note alla compilazione):*

Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).

8) *Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:*

I volontari saranno impiegati in servizi di accompagnamento dei ciechi civili assegnati, in relazione ai propri personali bisogni: spostamenti per recarsi sul posto di lavoro, visite mediche, controlli oculistici, lettura della corrispondenza, verifica documentazione utenze (ENEL, Telefono, servizi postali e bancari), acquisto generi alimentari, passeggiate, escursioni individuali e collettive, partecipazione ad attività ricreative, sportive, culturali e religiose.

I Volontari potranno utilizzare il mezzo di trasporto personale, quello dell'Ente o quello dell'utente con spese a totale carico del non vedente e stipula di apposita assicurazione; Ai volontari saranno assegnati orari di servizio tali da corrispondere alla quantità ed alla qualità delle richieste. Il servizio si esplica dal lunedì al sabato mattina e, eccezionalmente, previo assenso dei volontari, il sabato pomeriggio ed anche la domenica, in occasione di eventi particolari: assemblee, convegni, escursioni ed altre attività culturali di interesse del richiedente.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

7

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

7

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

36

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*

- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

**16. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Messina	Messina	Via s. Cecilia, 98 is. 115	27503	3	BATTAGLIA MARTINA	13/08/1985	BTTMTN85M53I754J	SACCA' SALVATORE	02/09/1956	SCCSVT56P02F158S
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Messina – Rappresentanza zonale di Caprileone	Caprileone (ME)	Via S. Antonio, 1	108866	4	URSINO CARLA	12/10/1968	RSNCRL68R52E044W	SACCA' SALVATORE	02/09/1956	SCCSVT56P02F158S

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

➤ Comunicato stampa: Televisioni locali e giornali locali.  
Segreteria telefonica informa (tel. 090/695220): rubrica di informazione telefonica locale (sempre attiva) diretta ai non vedenti e ipovedenti e a coloro i quali vogliono tenersi informati sulle attività e i servizi realizzati dalla sezione Territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Messina  
Al fine di assicurare la promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale, la scrivente si avvarrà dei seguenti strumenti:

- comunicato stampa su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani;
- pubblicazione sul sito internet provinciale e nazionale [www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it);
- Segreteria telefonica informa (tel. 090695210): rubrica di informazione telefonica locale (sempre attiva) diretta ai non vedenti e ipovedenti e a coloro i quali vogliono tenersi informati sulle attività e i servizi realizzati dalla scrivente Struttura.

A seguito della pubblicazione del bando di selezione, verranno realizzati n. 6 incontri cui saranno invitati i ragazzi e le ragazze interessate allo svolgimento del servizio civile. Tali incontri, che saranno aperti anche alle persone interessate al servizio (utenti, genitori e parenti degli aspiranti volontari), si svolgeranno nel corso della prima settimana successiva alla data di pubblicazione del bando dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 presso i locali della sezione per un complessivo impegno di n. 24 ore. Di tali incontri verrà data ampia pubblicità a mezzo degli strumenti più sopra indicati. Nel contesto degli incontri saranno trattati temi attinenti l'ordinamento del servizio civile con particolare riferimento al servizio civile volontario, alla esperienza formativa dello svolgimento del servizio civile e alla carta etica, e alle attività previste nel progetto specifico di questa Struttura. All'uditorio sarà data possibilità di intervenire per avere chiarimenti e/o formulare critiche, osservazioni, suggerimenti etc.

Agli incontri intervengono:

- personale qualificato della Struttura;
- rappresentanti dell'utenza beneficiaria dei servizi e delle attività previste nel progetto;
- volontari in atto in servizio civile e volontari che hanno cessato tale servizio per consentire loro di fornire testimonianze dirette sull'esperienza maturata nel corso del servizio stesso.

Inoltre, la scrivente attuerà - come già fatto in passato - una forma di “promozione e informazione permanente” durante l'intero anno mediante:

- sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 09,30 alle 12,30 e i pomeriggi di martedì e di giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00
- materiale informativo in supporto cartaceo o telematico distribuito presso Università ed Informagiovani di Messina.

periodico informativo (di cui sopra) in cui vengono sistematicamente riportate informazioni, testimonianze ed esperienze significative relative ai volontari del S.C.N. del progetto

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

SI RINVIA AL SISTEMA DI SELEZIONE VERIFICATO DALL'UFFICIO

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;</li> <li>- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;</li> <li>- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;</li> <li>- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;</li> <li>- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.</li> </ul> <p>Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli</li> <li>2) Colloquio personale</li> </ol> <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati. Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p> <p>Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.</p> <p>Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>ANALISI DOCUMENTALE</u></b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Variabili</th> <th style="text-align: center;">Indicatori</th> <th style="text-align: center;">Punteggio attribuibile</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6" style="vertical-align: middle;">Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i></td> <td>Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto</td> <td style="text-align: center;">3 punti</td> </tr> <tr> <td>Diploma di scuola media superiore attinente il progetto</td> <td style="text-align: center;">4 punti</td> </tr> <tr> <td>Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto</td> <td style="text-align: center;">5 punti</td> </tr> <tr> <td>Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto</td> <td style="text-align: center;">6 punti</td> </tr> <tr> <td>Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto</td> <td style="text-align: center;">7 punti</td> </tr> <tr> <td>Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto</td> <td style="text-align: center;">8 punti</td> </tr> <tr> <td rowspan="2" style="vertical-align: middle;">Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i></td> <td>Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore</td> <td style="text-align: center;">2 punti</td> </tr> <tr> <td>Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore</td> <td style="text-align: center;">3 punti</td> </tr> </tbody> </table>	Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile	Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti	Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile																				
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti																				
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti																				
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti																				
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti																				
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti																				
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti																				
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti																				
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti																				

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

### **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dall'ufficio

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>Premesso che la finalità del monitoraggio è non solo la verifica che il progetto e le attività proposte siano effettivamente espletati in conformità a quanto previsto in fase di progettazione, ma anche la previsione di un bilancio di efficienza/efficacia e la successiva individuazione di strategie qualitative di miglioramento, la scrivente Struttura provvederà al monitoraggio con l'utilizzo di due strumenti:</p> <p><b>1)</b> somministrazione di <b>questionari</b> che rilevino il grado di soddisfazione percepito (<i>customer satisfaction</i>) da tutti gli attori coinvolti a vario titolo all'interno del progetto (Volontari, destinatari delle azioni progettuali e personale dell'Ente). Questo strumento soddisfa l'obiettivo proposto del monitoraggio di quantità;</p> <p><b>2)</b> realizzazione di <b>incontri periodici di confronto</b> sia di gruppo che personali.</p>
----	--

I questionari sottoposti durante le attività di progetto prevedono l'utilizzo della cosiddetta scala Likert di risposta. Sebbene Likert (il nome del ricercatore a cui si deve tale scala) consigliasse una gamma di valori da 1 a 7 (in alcuni casi ridotta a range da 1 a 5), si è scelto di allargare il range da 1 a 10 per operare delle più immediate rappresentazioni grafiche rapportate al valore "100%" nell'ambito dell'analisi dei dati. Il soggetto (Volontario, Utente o personale dell'Ente) per ogni *item* proposto è invitato ad attribuire un punteggio che va da 1 (molto male) a 10 (molto bene), esprimendo così sia la direzione del proprio giudizio (positivo o negativo) che l'intensità dello stesso. Per la costruzione degli *item* proposti, si è operata una distinzione tra le varie tipologie di soggetti destinatari dei questionari. Di seguito si dettagliano le aree di analisi che vengono proposte ad ognuna delle tipologie di soggetti interessati

• **Volontari:**

<b>Area di analisi</b>	<i>1) Esperienza del Servizio svolto</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspettative</li> <li>• Capacità stimolata</li> <li>• Attitudine stimolata</li> <li>• Soddisfazione come esperienza di vita</li> <li>• Soddisfazione come esperienza lavorativa</li> <li>• Orari lavorativi</li> <li>• Aspetto economico</li> <li>• Formazione, guida e sostegno ricevuto</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	<i>2) Nuove conoscenze acquisite</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambito relazionale e di gruppo</li> <li>• Ambito strumentazione e computer</li> <li>• Ambito comunicazionale</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	<i>3) Giudizio sull'Ente presso cui svolgono il Servizio.</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità gestionale ed organizzativa</li> <li>• Spazio allo "spirito d'iniziativa"</li> <li>• Disponibilità al coinvolgimento</li> <li>• Disponibilità verso le esigenze personali</li> <li>• Chiarezza e trasparenza di consegna</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	<i>4) "Clima lavorativo"</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con dirigenti e responsabili</li> <li>• Con colleghi e Volontari</li> <li>• Con utenza e beneficiari.</li> </ul>

• **Utenti:**

<b>Area di analisi</b>	<i>1) Esperienza del Servizio ricevuto</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspettative</li> <li>• Esigenze</li> <li>• Affidabilità</li> <li>• Disponibilità di orari</li> <li>• Trasparenza e chiarezza servizi offerti</li> <li>• Soddisfazione complessiva</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	<i>2) Giudizio sui Volontari</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionalità</li> <li>• Disponibilità</li> <li>• Educazione</li> <li>• Sensibilità</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simpatia</li> <li>• Cortesia</li> <li>• Relazione instaurata</li> </ul>
--	--

<b>Area di analisi</b>	<i>3) Giudizio sull'Ente</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionalità</li> <li>• Disponibilità</li> <li>• Educazione</li> <li>• Sensibilità</li> <li>• Simpatia</li> <li>• Cortesia</li> <li>• Relazione instaurata</li> </ul>

• **Personale della Struttura:**

<b>Area di analisi</b>	<i>1) Giudizio sui Volontari</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionalità</li> <li>• Disponibilità</li> <li>• Affidabilità</li> <li>• Educazione</li> <li>• Sensibilità</li> </ul>

<b>Area di analisi</b>	<i>2) Giudizio sui destinatari</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità ad essere coinvolti</li> <li>• Spirito di collaborazione</li> <li>• Vicinanza all'Ente</li> <li>• Familiarità con l'Ente</li> </ul>

Poiché la Struttura pone particolare attenzione al capitale umano investito all'interno di ogni singolo progetto, non si ritiene esaustivo l'utilizzo del solo questionario che risulta in ogni caso uno strumento tecnicamente e scientificamente oggettivo ma dallo scarso impatto relazionale.

Da ciò scaturisce la necessità di integrare lo strumento questionario con incontri di coordinamento ed analisi da realizzare a diversi livelli. L'obiettivo è quello di approfondire alcuni argomenti che non possono essere esauriti con la semplice attribuzione di un punteggio.

• **Volontari:**

Saranno realizzati una serie di incontri tra il personale dell'ente e i volontari per verificare l'andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, ha l'obiettivo di coinvolgere il volontario rendendolo partecipe delle problematiche connesse alla cecità. Questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale della Struttura coinvolto dal progetto (OLP, RLEA, responsabili di sezione, etc.) in modo che fin dalle fasi iniziali di possano creare quelle sinergie che possano favorire il buon andamento del progetto.

Gli incontri successivi verranno realizzati con cadenza periodica ed avranno l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del progetto e di individuare i punti di forza e di debolezza emersi durante la realizzazione di esso.

Tutti gli incontri verranno realizzati in gruppo in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzare il senso di "gruppo" nei giovani coinvolti nel progetto. Qualora dovessero emergere particolari esigenze all'interno del "gruppo" che richiedano approfondimenti, si potranno prevedere anche degli incontri con i singoli volontari ai quali seguiranno, in ogni caso, incontri di gruppo per il confronto.

- **Personale della Struttura**

A parte l'incontro propedeutico già citato, si prevede la realizzazione di momenti di incontro periodici tra il RLEA, gli OLP e il personale della Sezione che viene a contatto diretto con i volontari. Obiettivo di tali incontri è verificare l'andamento del progetto dal punto di vista relazionale e di crescita dei volontari. Poiché l'Ente ha tra gli obiettivi di progetto la crescita del volontario, la realizzazione di questi incontri di monitoraggio e verifica risulta di primaria importanza per il controllo del raggiungimento dell'obiettivo stesso. In questa sede verranno evidenziati i comportamenti dei volontari durante lo svolgimento del servizio, le relazioni instaurate tra i volontari e con il personale della Struttura.

Le tecniche statistiche utilizzate per l'elaborazione dei dati sono le seguenti:

- conteggio risposte espresse con valutazione quantitativa sulla base della scala Likert proposta
- elaborazione dei dati attraverso l'utilizzo di appositi modelli realizzati con l'utilizzo dell'applicativo informatico EXCEL
- realizzazione di diagrammi e grafici con l'utilizzo in particolare di istogrammi e istogrammi a barre.

La rappresentazione grafica (per istogrammi) della distribuzione di frequenza per item, consente un'immediata rilevazione delle risposte anche grazie all'utilizzo della scala Likert proposta con range da 1 a 10.

La completezza dell'analisi viene realizzata integrando le risultanze dei questionari somministrati con gli esiti degli incontri di monitoraggio e verifica realizzati.

**Tempistica e numero delle rilevazioni:**

In relazione a quanto esposto nei precedenti punti, la tempistica e il numero delle rilevazioni per realizzare l'attività di monitoraggio seguirà il seguente percorso:

per i VOLONTARI

- N. 2 Incontri di gruppo con OLP, RLEA e personale dell'Ente che viene a contatto con i volontari da tenere entro il 1° e il 12° mese.
- N. 1 Riunione di confronto e verifica al 6° mese.
- Somministrazione Questionario entro il 6° mese e a fine servizio.
- Colloqui individuali con OLP con cadenza almeno mensile o alla bisogna.

per il PERSONALE della Struttura che viene a contatto con i volontari

- N. 1 Incontro di inizio servizio con Responsabile della Struttura, OLP e RLEA entro il 1° mese
- Somministrazione Questionario al 4° mese
- N. 1 Incontro finale del Responsabile della Struttura con – OLP – formatori e RLEA entro i 10 giorni successivi alla conclusione del progetto.

per gli UTENTI

- Somministrazione Questionario entro il 3° e il 12° mese
- N. 2 Incontri con Responsabile della Struttura, OLP e RLEA entro il 4° mese e a fine servizio dei volontari.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con

riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media inferiore.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie che saranno impegnate per la realizzazione del progetto ammontano a € 83.000,00 (ottantatremila/00).

DESCRIZIONE	COSTI
Rimborso ai volontari per spese di viaggio, eventuale vitto e pernottamento per servizi di accompagnamento in località extraurbane	€ 10.000,00
Rimborso spese per accompagnamento nel territorio urbano con i mezzi pubblici	€ 5.000,00
Spese attinenti alla mobilità per realizzare i servizi di accompagnamento (vedi nello specifico punto n. 25)	€ 5.000,00
Acquisto di supporti magnetici e/o informatici per la registrazione di riviste o di libri da rendere disponibili all'utente per il suo aggiornamento culturale	€ 20.000,00
Spese riferite al Personale della Struttura dedicato in modo specifico alla realizzazione del progetto Segretario sezionale – responsabile progetto: 540 ore	€ 15.000,00
Impiegato Amministrativo: 540 ore	€ 11.500,00
Impiegato Addetto all'ordinamento della segreteria: 540 ore	€ 11.500,00
Formazione specifica	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 83.000,00</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Il conseguimento delle finalità contemplate nel presente progetto, troverà un indispensabile contributo nella collaborazione dei seguenti enti che hanno dichiarato la disponibilità ad esserne partners o copromotori:

**- CENTRO REGIONALE HELEN KELLER – POLO NAZIONALE PER L'AUTONOMIA – SCUOLA CANI GUIDA**

L'autonomia non è solo una necessità, ma anche una scelta che consente di avere maggiore fiducia in se stessi. Purtroppo i genitori e gli amici vedenti spesso ostacolano questa ricerca di autonomia, in quanto sono portati a pensare che il cieco non sia in grado di fare da solo molte cose e non possa in ogni caso acquisire le conoscenze che gli permetterebbero di farle da solo. Si tratta di un atteggiamento pienamente comprensibile, che deriva dalla naturale

paura del buio che tutti noi abbiamo. Tuttavia è indispensabile superare questo atteggiamento e porsi di fronte al problema dell'autonomia del cieco in maniera costruttiva. Il cieco può svolgere autonomamente molte mansioni, purché apprenda le tecniche che gli consentono di svolgere i propri compiti senza l'uso della vista. Difficilmente le persone vedenti conoscono tali tecniche perché sono state abituate fin da piccole ad utilizzare la vista per compiere le varie azioni quotidiane. Per questo motivo è importante rivolgersi a persone non vedenti o a vedenti che abbiano acquisito tali tecniche. Grazie alla collaborazione con il **Centro Regionale Helen Keller**, i giovani volontari avranno modo di apprendere, attraverso un piccolo corso standard, quali sono gli interventi riabilitativi che offrono ai non vedenti ed agli ipovedenti, consigli, tecniche, suggerimenti per imparare a destreggiarsi con sicurezza, fiducia ed autonomia nelle svariate attività di vita quotidiana avvalendosi eventualmente anche di ausili idonei. In particolare le attività proposte sono le seguenti: Attività domestica - Mangiare: utilizzo posate, tagliare, spalmare, servire, versare, galateo,... Cucinare: dosare, pesare, pelare, condire, affettare, varie tecniche di cottura,... Cucire: tagliare, infilare l'ago, attaccare i bottoni, diversi punti a mano o a macchina,... Lavori domestici : pulire le finestre, il pavimento, lavare i piatti, usare l'aspirapolvere, rifare i letti,... Stirare: biancheria per la casa, camicie, gonne, pantaloni,... Cura degli indumenti : organizzare armadio, vestirsi, piegare, spazzolare, lavare a mano o in lavatrice,... Igiene - Cura del corpo: lavarsi, radersi, truccarsi,... Comunicazione interpersonale - Uso telefono - Organizzare la spesa - Riconoscimento monete e banconote - Scrittura in nero: a mano, a macchina, firma.... Scrittura Braille: con tavoletta o a macchina - Sfruttamento del residuo visivo: impiego di contrasto di luce e colore, Tempo libero: giochi tattili, maglia, uncinetto, piccole riparazioni, .... Infine, i volontari, si renderanno conto di cosa significa addestrare un cane guida per ciechi e gli studi che, nel corso degli anni, sono stati fatti per comprendere il **comportamento** del cane. Grazie a questo lavoro, sono stati applicati nuovi concetti riferiti a tecniche educative e di addestramento che si sono evidenziate come le più idonee al raggiungimento degli obiettivi del servizio e soprattutto al rispetto delle peculiarità delle razze impiegate. I volontari parteciperanno ad alcune fasi dell'addestramento, in compagnia dell'utente non vedente e comprenderanno il concetto che, tale metodica, viene interamente costruita sfruttando l'equilibrio delle doti caratteriali dell'animale cui viene instillato un crescente senso di responsabilità che lo porta ad inglobare nelle sue dimensioni anche quelle del partner. Durante l'addestramento vedranno situazioni utili alla configurazione mentale del cane che vengono selezionate fra quelle esistenti in ambito urbano, extraurbano e rurale (marciapiedi occupati, rumori, traffico veicolare e pedonale intenso, salita sui mezzi di trasporto, strade senza marciapiede, animali in libertà ecc.). Ancora comprenderanno cosa significa costruire le situazioni secondo le esigenze dell'addestramento (esercitazioni con traffico controllato, posizionamento di ostacoli all'altezza della testa, ecc.) fino alla completa assimilazione da parte dell'animale che la responsabilità dell'incolumità del suo amico bipede è affidata alla sua concentrazione durante l'effettuazione del percorso.

### **COOPERATIVA SOCIALE “INFOVISION” -**

Costituita nell'anno 2001, con finalità occupazionali e di integrazione sociale a favore di fasce deboli, anziani, diversamente abili, donne, giovani, disoccupati etc. Iscritta albo Regionale delle cooperative Sociali per Assistenza domiciliare Anziani dal 9/12/2002 al n. 1624, di cui all'art. 28 della L.R. n. 22/86; iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali per Assistenza domiciliare ai disabili dal 27/11/2008 al n. 2756, di cui all'art. 26 della L.R. n. 22/86; iscritta all'Albo delle Cooperative – Sezione “Cooperative a mutualità prevalente” – Categoria “Cooperative Sociali”; iscritta al Registro Prefettizio delle

Cooperative Sociali di Tipo “A” e “B” c/o la Prefettura di Messina

**CENTRO ITARD SICILIA s.r.l. –**

Impresa Sociale per la formazione, la ricerca e lo sviluppo, codice fiscale: 03051650830 con sede in Messina Via dei Mille, 271, iscritto alla Camera di Commercio di Messina Registro Imprese dal 26/08/2009, iscritta con numero di Repertorio Economico Amministrativo 209626, Ente senza scopo di lucro accreditato presso la Regione Sicilia per la formazione con D.D.S. del 24/07/2012 CIR GPA001\_01, che si occupa, tra l'altro, dell'attività di educazione, istruzione e formazione in generale anche ai sensi delle legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modifiche ed integrazioni, dell'attività di formazione professionale extrascolastica in ogni ambito di settore, della formazione universitaria e postuniversitaria, dell'attività di alta formazione, alta specializzazione e master universitari, della formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico formativo, dell'istituzione e gestione di scuole paritarie ai sensi della legge 10 marzo 200, n. 62, della progettazione ed erogazione di servizi di orientamento, formativi e servizi connessi all'inserimento lavorativo ai sensi del D.M. Ministero del Lavoro 166/2001 rivolte a minori e/o adulti ed in particolare alle categorie di soggetti svantaggiati e/o disabili ai sensi dell'art. 2 lettere F e G del regolamento CE n. 2204 del 18/12/2002 e regolamento CE 800/2008; l'attività di ricerca, indagine, studio, analisi, elaborazione dati e report in tutti i settori di attività, **Il Centro organizzerà in favore dei volontari appartenenti al progetto un corso per la ricerca, indagine, studio, analisi sull'utilità del servizio civile e, successivamente, la pubblicazione, dopo l'elaborazione dei dati raccolti e dei report, di una miscellanea, antologia, word lookup.** Il suddetto Centro rilascerà certificazioni valide ai fini del *curriculum vitae* dei volontari. I corsi di formazione, da svolgersi presso la sede dello stesso Centro e/o presso la Sede dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Messina, si caratterizzeranno anche per l'elevato contenuto di informazioni tecniche sia sul servizio civile che, sulla disabilità e di azioni di programmazione degli interventi nell'ambito di iniziative in favore della categoria dei disabili e in particolare dei non vedenti.

**-AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA'.**

Per il conseguimento degli obiettivi indicati nella presente scheda, ruolo di assoluta rilevanza ha la I.A.P.B. (Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità) sezione italiana che è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per il suo principale scopo di educare alla cultura della prevenzione e dell'informazione scientifica e sociale. L'apporto concreto che tale ente darà per la realizzazione del progetto si sostanzia nella disponibilità di strumenti e personale qualificato (oculisti, ottici, e specialisti in oftalmologia), di materiale vario (deplians, CD rom, brochure etc) tutti finalizzati a far conoscere i mezzi per attuare una effettiva prevenzione di quelle patologie che gradatamente possono portare alla disabilità visiva (Vedasi allegata convenzione)..

Il ruolo del suddetto ente partner sarà svolto attraverso le seguenti attività:

- diffusione a livello nazionale, regionale e locale della conoscenza delle principali malattie oculari, delle cause di cecità e di ipovisione a tutte le età;
- collaborazione nella promozione e organizzazione sul territorio di iniziative per la prevenzione delle minorazioni visive, anche attraverso la concessione in uso gratuito di unità mobili oftalmiche;
- disponibilità sul proprio sito web di una pagina dedicata al progetto;
- disponibilità di supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente promotore delle attività previste dal progetto, attraverso:

- programmi di educazione sanitaria;
- campagne di prevenzione;
- campagne di comunicazione sociale;
- produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

#### **FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO-CIECHI –**

Per il conseguimento degli obiettivi fissato nel presente progetto si ritiene indispensabile la partecipazione della Federazione Nazionale delle Istituzione Pro-Ciechi che ha il compito istituzionale di ideare produrre e distribuire sussidi e strumenti specifici per educare e stimolare alla crescita i bambini con minorazioni visivi.

La Federazione, attraverso la convenzione che si riporta in allegato, avrà il preciso ruolo di:

- Fornire consulenza specifica sulla promozione della scolarizzazione degli alunni minorati della vista;
- Fornire consulenza specifica e risorse umane utili per lo svolgimento di seminari e convegni di studio sulla diffusione della cultura concernente la minorazione visiva, con particolare riferimento all'ambito scolastico;
- Realizzare sussidi ed ausili tiflodidattici e tiflopedagogici per i minorati della vista con particolare riferimento ai soggetti in età scolare;
- Promuovere attività di studio e ricerche sulle tecniche di realizzazione degli ausili;
- Incentivare a livello locale la dotazione da parte delle strutture periferiche di attrezzature specifiche utili per la fabbricazione di materiale teledidattico e tiflopedagogico;
- Fornire consulenza sulle tecniche di fabbricazione del materiale di cui al punto precedente e sulle modalità di utilizzo delle attrezzature;

#### **FEDERAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI DISABILI (FAND)**

Per il conseguimento degli obiettivi fissati è stato stipulato apposito accordo con la Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili (FAND) di cui fanno parte quali membri fondatori: l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, l'Ente nazionale dei sordomuti, l'Unione Italiana dei Ciechi e l'Unione nazionale mutilati per servizio. La Federazione è un organismo valido a rappresentare le esigenze globali di disabili presso lo Stato, le Regioni, presso gli Enti locali e presso tutte le forze politiche e sociali del Paese. In particolare la FAND coordina le politiche e le iniziative nei settori della previdenza, dell'assistenza, dell'istruzione, della sanità, del collocamento al lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della comunicazione, dello sport e turismo sociale, nonché in tutti gli altri settori che interessano le categorie rappresentate.

La Federazione, attraverso la convenzione che si riporta in allegato, avrà il ruolo di:

- Favorire la creazione di reti territoriali stabili tra gli Enti fondatori
- Favorire la creazione di reti territoriali stabili tra gli Enti fondatori e altri Enti non federati
- Favorire l'acquisizione da parte dei volontari di conoscenze e competenze in merito ad altre disabilità sensoriali o motorie.
- Fornire conoscenze e consulenza in maniera trasversale riguardo alle politiche solidali, anche mediante la cooperazione sociale.
- Consentire lo scambio di competenze e conoscenze tra volontari del SCN in servizio presso le Associazioni federate.
- Promuovere iniziative di promozione delle attività che coinvolgano fattivamente i volontari.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

L'Unione Italiana dei Ciechi destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse tecniche e strumentali:

gabinetto di oculistica attrezzato di moderne apparecchiature per la programmazione di visite oculistiche da destinare alla prevenzione e cura delle malattie oculari;

- disponibilità di un medico oculista per attività di consulenza e informazione sulle tematiche connesse la disabilità visiva;
- sala informatica multimediale (numero postazioni 5 + 1 posto docente) con requisiti previsti (e in fase di accreditamento) dall'AICA per i test center ECDL ([www.aicanet.it](http://www.aicanet.it)), presso la sede del Centro Regionale Helen Keller sito in Via Salita Tremonti – Fondo Cardia, dotata di tutte le apparecchiature e software ad uso dei non vedenti (screen reader, barra braille, stampante Braille, software di ingrandimento), per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione informatica e corsi di internet, nonché a disposizione dei volontari per l'accesso ad internet a banda larga (ADSL);
- n. 1 videoproiettore con telecomando e n. 1 teli con motore di avvolgimento elettrico;
- n.1 autovettura Ford Focus 1.600 5 posti di proprietà dell'ente da impiegare nell'ambito dei servizi di accompagnamento richiesti dai non vedenti in tutto il territorio provinciale;
- n. 1 pulmino Fiat Ducato posti 9 da destinare ai servizi di accompagnamento nell'ambito di iniziative collettive, quali gite fuori porta, visite culturali e ricreative, partecipazione a manifestazioni ed eventi in favore dei disabili della vista e quant'altro ritenuto utile al fine di garantire la piena integrazione sociale dei disabili della vista;
- n. 1. Navigatore satellitare messo a disposizione dei volontari per la mobilità nei servizi di accompagnamento;
- Sussidi e ausili vari ad uso dei non vedenti (bastoni bianchi, orologi, Sveglie parlanti, bilance pesapersona e pesa alimenti parlanti, termometri e misura pressione parlanti, giochi vari, strumenti di calcolo e misurazioni varie e per cucire e cucinare, strumenti per la scrittura, tavolette braille etc.) da distribuire tramite l'impiego dei volontari, ai disabili della vista richiedenti, in relazione ai reali bisogni, con la finalità precipua di migliorare il grado di autonomia individuale di ciascun disabile della vista;
- Biblioteca provinciale (presso la sede di Messina) dotata di testi in Braille per la consultazione e la richiesta in comodato da parte dei non vedenti;
- Sala registrazione insonorizzata contenete la seguente dotazione: n. 5 registratori analogici, n. 2 piastre per la duplicazione delle audiocassette, n. 2 impianti di registrazione digitali completi;

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Presenti

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Università degli Studi di Messina – Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione; Università degli Studi

28 *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

È stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core con rilascio, a fine corso, della relativa attestazione (patente europea del computer)*

**ECDL e-Citizen - Contenuti**

*e-Citizen* è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving License Foundation (ECDL-F), *e-Citizen* è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.

Tra gli obiettivi di *e-Citizen* c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».

*e-Citizen* è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

- informazione (riviste, giornali online ...)
- servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.)
- viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)
- sanità (prenotazioni visite.)
- corsi di istruzione online
- impiego (ricerca/risposte inserzioni.)
- banca (operazioni online. )
- commercio online (acquisti online.)

**La struttura del programma e-Citizen**

Il programma *e-Citizen* è suddiviso in tre parti:

- **Conoscenze di base:** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail
- **Ricerca di informazioni** - *l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato.* Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.
- **Partecipazione attiva ai servizi di rete** - *la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea.* Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale*. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.

**ECDL Core Level - Contenuti**

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacità nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- **Uniformità:** i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo

- **Neutralità** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. Open Office, Star Office)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

## Formazione generale dei volontari

29 Sede di realizzazione:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Struttura Territoriale di Messina Via S. Cecilia, 98 is. 115 sc. A – 98123 MESSINA**

30 Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente

31 Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Si rinvia ai sistemi verificati dal Dipartimento in sede di accreditamento

32 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In attuazione delle direttive impartite dalle "**linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**", approvate con decreto 160/2013 del 19/07/2013 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, la formazione generale, a cui saranno dedicate complessivamente **45** ore, sarà realizzata con l'utilizzo integrato delle seguenti metodologie: **lezioni frontali e dinamiche non formali**.

Più precisamente:

- alle lezioni frontali sarà dedicato un totale di 18 ore;
- la metodologia delle dinamiche non formali, cui saranno dedicate complessivamente n.27 ore, prevede il ricorso alle seguenti tecniche:
  - training-group;
  - simulazioni;
  - giochi di ruolo;
  - brainstorming.

Le lezioni frontali e i moduli tenuti con dinamiche non formali saranno realizzati in aule composte da un massimo di 25 unità

Per lo svolgimento della formazione saranno impiegate le seguenti **risorse tecniche**:

- videoproiettore
- PC portatile e postazioni informatiche
- televisione
- videoregistratore
- lettore Dvd
- registratore audio
- lavagna luminosa
- lavagne a fogli mobili
- aule e locali necessari alla bisogna.

### 33 *Contenuti della formazione:*

Il contenuto della formazione generale farà riferimento ai moduli formativi previsti nelle "linee guida".

Più precisamente considerato che il percorso formativo offre ai volontari impegnati un'occasione di educazione civica e di cittadinanza attiva, l'articolazione dell'attività in argomento sarà così modulata:

#### **1 Macroarea: “Valori e identità del SCN”**

1.1 *L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (modulo propedeutico);*

1.2 *Dall'obiezione di coscienza al SCN;*

1.3 *Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta;*

1.4 *La normativa vigente e la Carta di impegno etico.*

#### **2 Macroarea: “La cittadinanza attiva”**

2.1 *La formazione civica;*

2.2 *Le forme di cittadinanza;*

2.3 *La protezione civile;*

2.4 *La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.*

#### **3 Macroarea: “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”**

3.1 *Presentazione dell'ente;*

3.2 *Il lavoro per progetti;*

3.3 *L'organizzazione del servizio civile e le sue figure;*

3.4 *Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale;*

3.5 *Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.*

Ogni modulo formativo sarà sviluppato e trattato con puntuale e preciso riferimento alle indicazioni fornite nell'allegato alle "linee guida".

I moduli della prima macroarea saranno affrontati all'inizio del corso.

I moduli di cui ai punti 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2 e 2.3 saranno oggetto di lezioni frontali  
Tutti gli altri moduli formeranno oggetto delle dinamiche non formali.

### 34 *Durata:*

**La formazione generale avrà la durata complessiva di 45 ore e sarà erogata entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.**

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

### 35 *Sede di realizzazione:*

ROMA – Presidenza Nazionale - dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Via Borgognona, n°38 - 00187 ROMA.

### 36 *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente

37 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

1. **BONFIGLIO SALVATORE** nato a Trapani il 16/07/1967
2. **CONDIDORIO MARCO** nato a Genova il 01/08/1963
3. **FERRANTE MARCO** nato a Cosenza il 01/05/1982
4. **LA FRANCESCA VINCENZO** nato a Battipaglia il 27/11/1974
5. **MORREALE CALOGERO** nato a Favara il 16/06/1936
6. **PALADINO ORLANDO** nato a Mantova il 06/10/1928
7. **VERGINE Eliana** nata a Roma il 10/12/1945

38 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Nella formazione prevista dal presente progetto sono state individuate tre diverse aree di intervento che saranno curate dai seguenti formatori di cui si allegano i relativi C. V.:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA

- **Bonfiglio Salvatore:** Laurea in scienze dell'amministrazione.

Esperto in progettazione di corsi di formazione, aggiornamento e riabilitazione professionale su programmi comunitari, nazionali e regionali (formazione professionale per disabili e insegnanti di sostegno);

Docente in corsi di alfabetizzazione informatica per minorati della vista presso l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.);

Dal 2004 a tutt'oggi predisposizione dei progetti di servizio civile volontario;

Gestione delle attività connesse allo svolgimento del servizio degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile (dal 2002 a oggi);

Nella qualità di formatore accreditato all'albo nazionale, a partire dal 2006 ha svolto attività di formazione generale dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti trattando in modalità frontale e FADOL i moduli indicati di volta in volta nelle schede progettuali

Dal 2006 a tutt'oggi: docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I) con trattazione di moduli relativi al percorso storico, al ruolo, alle funzioni e alle attività svolte dall'Ente e alle istituzioni ad esso collegate.

- **Ferrante Marco** Laurea in ingegneria civile ramo trasporti, logistica di magazzino, prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Esperto in Tecnologia Rfid applicata all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Esperto in progettazione e manutenzione delle infrastrutture stradali e in pianificazione territoriale.

Esperto in coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione.

Esperto nella redazione di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva nonché nello svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse.

- **Paladino Orlando:** Diploma di laurea in Giurisprudenza; Abilitazione all'esercizio della professione forense; Abilitazione alla docenza di materie giuridiche ed economiche.

Diploma di tecnico delle relazioni pubbliche. Coordinatore e docente dei corsi di formazione rivolti agli obiettori di coscienza. Docente nei corsi organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (dal 1991 al 2012).

Segretario Generale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 1990 al marzo 2012. Per avere svolto tale funzione istituzionale possiede un rilevante livello di conoscenze sul ruolo e le attività dell'Ente.

Docente nei corsi di formazione generale dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 2005 a tutt'oggi.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con

trattazione di moduli relativi al percorso storico, al ruolo, alle funzioni e alle attività svolte dall'Ente.

- **Vergine Eliana** Diploma in pianoforte conseguito presso il conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Diploma per l'insegnamento ai ragazzi non vedenti presso la scuola di specializzazione per ciechi Augusto Romagnoli. Insegnante di ruolo dal 1971 al dicembre 2000.

Nella sua qualità di consigliere provinciale presso la Sezione dell'U.I.C.I. di Roma (dal 2010) si occupa delle problematiche che interessano i disabili visivi ricercando soluzioni idonee nell'ambito dei servizi offerti dall'Ente.

Ha partecipato ai corsi di formazione per formatori (giugno del 2009).

Ha curato, come docente, il corso di formazione per Operatore Locale di progetto (giugno 2013).

#### AREA TECNICA

- **La Francesca Vincenzo**: Diploma di Laurea in Giurisprudenza.

Esperto in informatica e ausili tiflotecnici e tiflodidattici.

Docente nei corsi d'informatica organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.RI.FO.R.)

Esperto in assistenza e consulenza telefonica, in sede e domiciliare di ausili informatici e non ad uso dei non vedenti; esperto in collaudo di apparecchiature e sperimentazione di nuovi ritrovati per i disabili della vista; docente di informatica nei corsi di riqualificazione professionale per centralinisti non vedenti; docente di informatica in corsi di aggiornamento per insegnanti; pubblicazioni saltuarie di articoli su argomenti di tecnologie assistive.

Docente nei corsi di formazione generale dei volontari in servizio presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi ai supporti tecnici – informatici per i minorati della vista .

#### AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

- **Conditorio Marco**: Laurea in filosofia teoretica. Maestro elementare; Insegnante di ruolo di filosofia e storia.

Presidente del Consiglio regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Molise;

Docente universitario presso la facoltà di scienze della formazione (linguaggio per non vedenti).

Docente dal 1997 ad oggi in vari corsi di formazione organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione aventi tematiche diversificate. Autore di alcune pubblicazioni.

Dal 1998 ad oggi ha realizzato 13 progetti tra i quali si evidenziano alcuni a sfondo psico pedagogico. Attività di formazione generale e specifica dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 2004 a tutt'oggi.

- **Morreale Calogero**: Diploma di laurea in filosofia. Insegnante di materie letterarie per 40 anni presso le scuole medie di 1° e 2° grado;

Presidente della sezione prov.le dell'U.I.C.I. di Agrigento (1998/2011);

Presidente prov.le della Federazione Nazionale Associazioni dei Disabili (FAND) anni 2001/2004;

Presidente di commissione esami di maturità per diversi anni;

Selezionatore per circa 10 anni di insegnanti di scuola elementare e di scuola materna per l'ammissione ai corsi di cultura generale autorizzati dal Ministero della P.I.

Docente per conto dell'U.I.C.I. nei corsi di formazione generale per obiettori di coscienza e per volontari del servizio civile negli anni dal 1998 al 2011.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi alle problematiche relazionali dei disabili visivi.

### *39 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).

Le principali tecniche utilizzate sono l'istituzione di un apposito forum installato sul sito internet di

questa Presidenza Nazionale ([www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it)).

Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà al volontario di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Le varie lezioni saranno predisposte dai docenti, elaborate su files audio e trasmessi via internet secondo un calendario all'uopo predisposto. Le dispense saranno inoltre messe a disposizione sul sito dell'Unione in formato documento.

Ai volontari sarà consentito di intervenire interattivamente durante le teleconferenze attraverso il forum (on line), scaricare e stampare il materiale didattico dal sito [www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it).

I corsi saranno così articolati:

1) Momento informativo discendente

a) Relazione audio (via internet) con esposizione diretta da parte del docente (aula virtuale); la relazione è stata registrata e inserita in file audio.

b) Inserzione della relazione scritta (in formato word) nel forum di cui al n. 2 b), per la effettuazione di autoformazione da parte dei partecipanti.

2) Interazione

a) "Forum" informatico via internet accessibile liberamente ai corsisti nei giorni successivi alla pubblicazione della relazione, per la formulazione di:

- osservazioni sul tema trattato
- richieste di chiarimenti
- precisazioni ed integrazioni dei docenti.

A tale forum, cui interverranno i docenti, parteciperanno i corsisti che desiderano risposte contestuali.

b) Inserimento nel "forum" delle relazioni, unitamente a tutti gli interventi, per eventuali riscontri;

c) N. 1 incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti.

#### 40 *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori. Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA			
ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4	Ferrante Marco
2) <i>L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8	Paladino Orlando Vergine Eliana
3) <i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12	Bonfiglio Salvatore Paladino Orlando Vergine Eliana
4) <i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate:		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi;</li> <li>- La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”;</li> <li>- L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione);</li> <li>- L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi);</li> <li>- L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana);</li> <li>- Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.</li> </ul>	8	<p>Bonfiglio Salvatore</p> <p>Paladino Orlando</p>
5) <i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8	Paladino Orlando

#### AREA TECNICA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali ausili tiftotecnici e tiflodidattici;</li> <li>- Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.</li> </ul>	8	La Francesca Vincenzo
2) <i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc.</li> <li>- Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto).</li> </ul>	8	La Francesca Vincenzo

#### AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche;</li> <li>- Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.</li> </ul>	8	Morreale Calogero
2) <i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cosa s’intende per Ipovedente.</li> <li>- Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta;</li> <li>- Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione;</li> <li>- La sordo-cecità: problematiche connesse</li> </ul>	8	Morreale Calogero

<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con</i>		Paladino Orlando
--------------------	---	--	------------------

	<i>l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3	La Francesca Vincenzo Vergine Eliana
--	---	---	--

41 *Durata:*

<b>La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.</b>
---

## **Altri elementi della formazione**

42 *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento
---

Data

Il Responsabile legale dell'ente  
**Mario Barbuto**  
Presidente Nazionale